

Ariccia, 29 maggio – 19 giugno 2022



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

17 giugno 2022

OBIETTIVO 2022-2028

**“Lasciatevi trasformare, rinnovando il vostro modo di pensare”
(Rm 12,2)**

**Lasciandoci trasformare dall’ascolto della Parola di Dio,
in dialogo con il mondo in profonda metamorfosi,
noi, “editori” paolini,
ci impegniamo ad essere artigiani di comunione
per annunciare profeticamente
la gioia del Vangelo.**

**Primo nucleo
Chiamati...**

IL PAOLINO E LE SUE RADICI CARISMATICHE

Priorità

I.1

Ravvivare l'identità e la vitalità del nostro essere “editori” paolini oggi, ispirati dall'universalità e dallo zelo apostolico di San Paolo, uomo di relazione e di comunione, e dalle intuizioni profetiche del nostro fondatore, il Beato Giacomo Alberione.

Linee operative

I.1.1

I Superiori locali:

- valorizzino, per l'animazione comunitaria, materiali di approfondimento sulla nostra eredità carismatica, particolarmente quelli proposti dal Governo circoscrizionale, dal Governo generale e dal Centro di Spiritualità Paolina.

1.1.2

Il Superiore circoscrizionale con il suo Consiglio:

- promuova iniziative per la conoscenza e l'approfondimento di San Paolo e del Beato Giacomo Alberione, in particolare su temi inerenti alla dimensione relazionale, all'attenzione ai segni dei tempi e alla creatività apostolica.

1.1.3

Il Superiore generale, in accordo con i Superiori circoscrizionali:

- individui confratelli da preparare nel campo della spiritualità e del carisma.

Il Superiore generale con il suo Consiglio:

1.1.4

- si impegni a consolidare e sviluppare il Centro di Spiritualità Paolina.

1.1.5

- prosegua, in dialogo con le Circoscrizioni, nel ridisegno della geografia paolina avendo come primo criterio lo sviluppo sostenibile e generativo della nostra missione.

Priorità

1.2

Coltivare la fraternità in Gesù Maestro, Via, Verità e Vita, nella preghiera comune, nel perdono reciproco, nell'accoglienza e nella collaborazione per rendere le nostre comunità credibili e di testimonianza feconda.

Linee operative

Ogni Paolino:

1.2.1

- lasciandosi trasformare dalla Parola di Dio e dall'Eucaristia, sia testimone gioioso della sua vocazione nella comunità, nei centri di apostolato, negli ambienti dove opera, compreso quello digitale.

1.2.2

- coltivi la fraternità, il rispetto e l'attenzione ai fratelli, la pazienza nell'ascolto e nel dialogo, la disponibilità missionaria per diventare segno credibile della vocazione paolina.

1.2.3

I Paolini che svolgono il servizio dell'autorità, a tutti i livelli:

- prestino particolare attenzione al dialogo intergenerazionale, alla cura integrale dei confratelli anziani, all'accompagnamento attento dei nostri giovani e dei confratelli in difficoltà.

Secondo nucleo
**...per annunciare profeticamente la gioia del Vangelo
nella cultura della comunicazione...**
**IL PAOLINO IN MISSIONE:
FORMAZIONE INTEGRALE PER LA MISSIONE**

Priorità

2.1

Garantire al Paolino processi integrali e generativi di formazione, aperti all'internazionalità e alla multiculturalità, che lo abilitino a rispondere con passione alle esigenze della missione.

Linee operative

Il Superiore circoscrizionale con il suo Consiglio:

2.1.1

- promuova, in un percorso di formazione permanente, incontri di studio sui contenuti del 2° Seminario Internazionale degli Editori Paolini e del 2° Seminario Internazionale sulla Formazione Paolina per la Missione per approfondire la conoscenza dell'attuale cultura della comunicazione e agire in essa in modo più incisivo.

2.1.2

- garantisca l'aggiornamento del *Progetto Apostolico* e dell'*Iter formativo*, servendosi delle *Linee editoriali* e del *Decalogo per la formazione paolina per la missione*.

Il Superiore generale con il suo Consiglio, mediante il Segretariato Internazionale di Pastorale Vocazionale e Formazione (SIF):

2.1.3

- elabori, a beneficio delle Circoscrizioni, linee guida per l'accompagnamento dei Paolini durante i primi dieci anni dalla professione perpetua.

2.1.4

- organizzi nel primo triennio del suo mandato, un corso intensivo di formazione paolina per formatori.

2.1.5

- organizzi prima dell'Inter capitolo, un seminario internazionale sulla pastorale vocazionale per conoscere i giovani d'oggi e rinnovare le nostre metodologie di dialogo e di accompagnamento nei loro confronti.

Priorità

2.2

Ri-creare e riorganizzare l'apostolato, nella fedeltà alla nostra identità carismatica, per rispondere ai bisogni dei nostri interlocutori, dove e come sono (Cfr. *Messaggio per la 55ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali*), avendo un'attenzione specifica al campo digitale.

Linee operative

Il Superiore generale con il suo Consiglio:

2.2.1

- promuova o consolidi nelle Circoscrizioni, applicando le *Linee di identità pedagogica*, lo sviluppo dei Centri Paolini di Studio in Comunicazione e la collaborazione reciproca tra di loro.

2.2.2

- ricerchi e proponga, mediante il *Comitato Tecnico Internazionale per l'Apostolato* (CTIA), nuove modalità di apostolato nel campo digitale.

2.2.3

- elabori, nel rispetto delle Costituzioni (cfr. art. 76) e mediante il CTIA, linee guida per la pastorale paolina nelle parrocchie a noi affidate.

Priorità

2.3

Promuovere la collaborazione tra le Circoscrizioni in vista di nuove esperienze formative, apostoliche e amministrative.

Linee operative

Il Superiore generale con il suo Consiglio:

2.3.1

- promuova il trasferimento di confratelli tra Circoscrizioni per un'esperienza multiculturale nello studio e nell'apostolato, stabilendo criteri che ne guidino la realizzazione.

2.3.2

- ridefinisca, mediante il CTIA, gli Organismi continentali (CIDEP, CAP-ESW, GEC) e perfezioni le modalità di collaborazione apostolica tra Circoscrizioni, per un apostolato più efficace.

2.3.3

- garantisca, tramite il CTIA, la convergenza tra la SOBICAIN e il Centro Biblico San Paolo per un unico e più efficace apostolato della Parola di Dio.

2.3.4

- organizzi l'Economato Generale in modo da permettere una visione aggiornata del patrimonio e dell'economia della Congregazione per una politica di gestione trasparente e coordinata con le Circoscrizioni.

Terzo nucleo
...essere artigiani di comunione...
UNA CONGREGAZIONE SINODALE

Priorità

3.1

Assumere la sinodalità come modo di pensare e di operare all'interno della nostra Congregazione, con la Famiglia Paolina, con i nostri collaboratori e con la Chiesa locale, per l'annuncio del Vangelo.

Linee operative

3.1.1

Ogni Paolino che abbia un compito gestionale:

- valorizzi i collaboratori, tenendo conto delle loro competenze e dei loro ruoli, rendendoli corresponsabili nella nostra missione.

3.1.2

Il Superiore locale con la propria comunità:

- favorisca l'apertura, l'accoglienza, l'ascolto e il dialogo con i giovani, promuovendo – dove possibile – attività adatte al contesto locale, per entrare nella loro mentalità e generare un mutuo arricchimento.

Il Superiore generale e i Superiori circoscrizionali con i loro Consigli:

3.1.3

- garantiscano, per coloro che sono da essi rispettivamente nominati al servizio dell'autorità, una formazione specifica al loro ruolo nella prospettiva della sinodalità.

3.1.4

- si facciano promotori di progetti e programmi comuni nell'ambito dell'animazione vocazionale, della formazione e dell'apostolato, con la Famiglia Paolina, secondo le rispettive competenze.

Il Superiore generale con il suo Consiglio:

3.1.5

- riavvii il processo di revisione e aggiornamento delle *Costituzioni* e *Direttorio* e, successivamente, di ogni normativa particolare, rendendole conformi al cammino della Chiesa e della Vita Consacrata, all'evoluzione della cultura della comunicazione e alla realtà attuale della nostra Congregazione. All'Assemblea Intercapitolare sia presentato lo stato di avanzamento di questo lavoro.

3.1.6

- dia continuità al processo per la definizione dell'identità dei nostri *Istituti Paolini di Vita Secolare Consacrata*.

3.1.7

- promuova, in dialogo con i Superiori circoscrizionali e rispettando la normativa, modalità per coinvolgere rappresentanti degli *Istituti Paolini di Vita Secolare Consacrata* e dell'*Associazione Cooperatori Paolini* nei momenti assembleari e capitolari o in altri eventi significativi della nostra Congregazione.